

La voce del cuore

La sintomatologia del cuore rappresenta una importante domanda per il paziente. L'origine cardiaca potrebbe essere a maggior rischio di vita. La descrizione dei sintomi deve essere la più ampia e completa in modo da poter giungere ad una diagnosi, anche con la richiesta di accertamenti diagnostici. Sono utili: 1) Le informazioni fornite dai familiari. 2) Familiarità per ipertensione arteriosa, diabete, cardiopatie o malattie ereditarie. 3) Precedenti eventi traumatici del torace, interventi odontoiatrici o patologie infettive. 4) Terapie farmacologiche e documentazione (precedenti esami diagnostici e ricoveri ospedalieri). 5) Fattori di rischio per cardiopatia coronarica: età, sesso, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, ipocolesterolemia HDL, fumo di sigaretta, diabete, obesità e la familiarità per angina o infarto miocardico. Sintomi:

- **Toracalgia.** È la manifestazione primaria dovuto al mancato apporto di ossigeno al muscolo cardiaco. La prima descrizione è di W.Heberden (XVIII secolo): costrizione, pressione, bruciore, pesantezza, dolore intenso, strangolamento, compressione. L'origine profonda, retro sternale, si irradia bilateralmente alle braccia (più spesso il sinistro), al collo, alla mandibola, raramente al dorso ed all'occipite; molto raramente, nella sola sede di irradiazione. Viene manifestato con la mano a pugno sulla sede (segno di Levine), non è un dolore cardiaco se indicato con un dito sul torace ed accentuata con gli atti del respiro. Si riduce con la riduzione dell'attività che lo ha provocato (sforzo fisico, esposizione al freddo). La persistenza del dolore può far evolvere l'angina in infarto miocardico. Sintomi associati: palpitazioni, nausea, vomito, astenia, affaticamento, dispnea e sudore freddo.
- **Dispnea.** La respirazione difficoltosa cardiogena può essere: la dispnea da sforzo, l'ortopnea (necessità di riposare a letto con più cuscini), la dispnea notturna parossistica (comparsa improvvisa nel sonno), la tosse secca e lo sputo di sangue (emottisi).
- **Edema.** Il gonfiore delle caviglie e delle mani può essere un sintomo tipico dello scompenso cardiaco.
- **L'astenia,** facile stancabilità può essere cardiogena.
- **Palpitazioni.** La sensazione irregolare del battito cardiaco provoca aumento dell'emotività. L'importanza della sintomatologia non è in rapporto alla gravità. Si associano: dispnea, vertigini e lipotimia. La tachicardia parossistica (l'aumento improvviso del battito cardiaco con vertigini o lipotimia e la cessazione improvvisa, seguita dal bisogno di urinare) dipende per una forma dovuta ad un "cortocircuito" nel cuore. È importante avvertire se il battito della tachicardia è ritmico o aritmico.
- **La sincope.** La vertigine, la lipotimia e la sincope sono gradi diversi di una improvvisa perdita dei sensi, con visione nera e con sudorazione fredda. Ciò è dovuto ad un abbassamento repentino della pressione arteriosa e della perfusione cerebrale. Bisogna prima di ogni cosa ricercare l'origine cardiogena (aritmia) e/o la semplice riduzione della pressione.

